

Gli Appuntamenti

***Domenica 29** settembre ore 10.30 **Messa con mandato a tutti gli operatori pastorali** (membri dei diversi consigli, volontari oratorio-parrocchia-frazioni, addetti pulizie, baristi, allenatori, cantori, lettori...) Segue aperitivo.

***Lunedì 30** **Incontro gruppi adolescenti** (1,2,3,4 anno dopo le medie): ore **18.30 ritrovo, pizzata e proposta.**

***Mercoledì 2 ottobre**, ore 14.30: **pulizia Chiesa.**

***Giovedì 3**, ore 20.30, Oratorio: **incontro catechisti e animatori adolescenti.**

***Venerdì 4, San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia.**

Ore 20.30 **Adorazione Eucaristica** in chiesa parrocchiale e possibilità di **confessioni.**

-**Domenica 6 ottobre:** festa della **Madonna del Rosario.**

Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons.

Lino Casati; segue **processione** con il simulacro della Madonna. Ore 20.30 **cena** all'area feste (iscrizioni in Oratorio e nei negozi, versando la quota), con l'estrazione della **sottoscrizione a premi** "Il mio aiuto per fare casa". *Biglietti ancora disponibili. Saranno sfornati i buonissimi biscotti di San Giovanni.*

-**DIPENDE, DA CHE DIPENDE... 8-15-22-29- ottobre :**

Quarto Itinerario per genitori ragazzi terza media e adolescenti, con le Parrocchie dell'unità pastorale. Guida: Comunità Promozione Umana di don Chino Pezzoli

-*In programma: Sabato 19 ottobre, Teatro Oratorio, Commedia dialettale.*

-*Prenotazioni presso lo studio medico Dott. Casaula per MOC (mineralometria ossea computerizzata): 1-3-4 ottobre dalle 14 alle 15.30 e 5 ott dalle 9 alle 11.*

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunao@alice.it

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

Dal 29 settembre
al 08 ottobre
2013
La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affendo **La parabola dell'intervista al Papa**

E alcune delle sue parole caddero sui media

Ascoltate! Un Papa uscì per dare un'intervista. E appena ebbe parlato, alcune delle sue parole caddero sui media, e quegli uccelli le divorarono prima ancora che potessero essere ascoltate. Altre sue parole caddero su quanti non capirono il loro contesto. Ricevettero il suo messaggio con gioia, ma appena capitò loro di comprendere quanto sarebbe stato difficile vivere quelle parole il loro entusiasmo si seccò come delle piantine nell'arsura. Alcune delle sue parole caddero in mezzo a gente stravagante che credeva che queste parole contraddicessero tutto ciò per cui avevano lavorato, e questa stravaganza nei loro cuori soffocò il messaggio, così essi dissero "Non c'è nessun frutto qui per noi". E alcune delle sue parole caddero come pioggia buona sugli appezzamenti di terreno fertile che altri avevano ridotto a semplice polvere. Il suo messaggio cadde come un balsamo risanatore nei cuori, nelle menti e nei corpi di persone che si erano abituate ad andare in giro zoppicando. Nell'intimo di alcune persone le parole del Papa esplosero come delle pigne in un fuoco nel bosco, tirando fuori nuova vita dalla sterilità. Il seme dell'intervista del Papa crebbe e portò frutto dando il trenta, il sessanta o il cento. Gesù spiegò nel dettaglio ai suoi confusi apostoli il senso della parabola su cui questo racconto è basato e i molti rischi che esistono nella proclamazione del Vangelo di fronte al mondo. Da nessuna parte, però, quella spiegazione include la frase «Il seminatore avrebbe dovuto tenere per sé il seme». Lasciamo che chi ha orecchie ascolti. E rendiamo grazie

Joanne McPortland

La Parola



Dal Vangelo di Luca 16,19-31

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando

disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di là possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

Invito alla preghiera

Seduto sui marciapiedi della città c'è qualcuno che aspetta me, o Signore, per chiedermi anche solo una briciola di quello che ho, di quello che sono, di quello che posso.

Che vale, la mia preghiera, o Signore, se io non entro in comunione con il povero che incontro?

Che vale la mia comunione con Te, o Signore, se io non entro in comunione con il povero che incontro? Che vale il mio battesimo se io non riesco a condividere la sua pena?

Che vale la mia festa, o Signore, se io non so essergli vicino perché possa anche lui sorridere alla vita?

Aiutami, Signore, ad essere, ogni giorno, mano che dona, cuore che accoglie, volto che sorride, così da sentirmi solidale, con ogni povero che incontro.

Mi vergogno, Signore, di chiamarmi uomo se non trovo il coraggio di camminare al passo di Lazzaro, così da vivere e sperare tutti insieme con la pari dignità di figli tuoi. Amen.

La Liturgia

26ª DEL TEMPO ORDINARIO

Am 6,1a.4-7; Sal 145 (146); 1 Tm 6,11-16; Lc 16,19-31 *Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.*

R Loda il Signore, anima mia.

Verde

29

DOME-
NICA
LO 2ª
set

Ore 8.00 Montebello: Pro popolo
Ore 9.00 Beita:
Ore 10.30 Parrocchia:
Def. Rota Caremoli
Ore 18.00 Parrocchia: A.m.o.

S. Girolamo (m) Zc 8,1-8; Sal 101 (102); Lc 9,46-50 **R** Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso nel suo splendore. Bianco

30

LUNEDÌ
LO 2ª
set

Ore 16.30 Broccione:

S. Teresa di Gesù Bambino (m) Zc 8,20-23; Sal 86 (87); Lc 9,51-56 **R** Il Signore è con noi. Bianco

1

MARTE-
DÌ

Ore 16.30 Precornelli:
Def. Zonca Raffaele e Anna

Ss. Angeli Custodi (m) Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10 **R** Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie. Bianco

2

MERCO-
LEDÌ
LO Prop

Ore 16.30 Beita:
Def. Locatelli Carlo

Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18 (19); Lc 10,1-12 **R** I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore. Verde

3

GIOVE-
DÌ
LO 2ª
set

Ore 9.00 Parrocchia:

S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia (f) Gal 6,14-18; Sal 15 (16); Mt 11,25-30 **R** Tu sei, Signore, mia parte di eredità. Bianco

4

VENER-
DÌ
LO Prop

Ore 16.30 Ca' Rosso:

Bar 4,5-12.27-29; Sal 68 (69); Lc 10,17-24 **R** Il Signore ascolta i miseri. Verde

5

SABATO
LO 2ª
set

Ore 17.00 Beita:
Ore 19.00 Parrocchia:
Def. Nava Pierino

27ª DEL TEMPO ORDINARIO Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94 (95); 2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10 *Se avete fede!* **R** Ascoltate oggi la voce del Signore. Verde **FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO**

6

DOME-
NICA
LO 3ª
set

Ore 8.00 Montebello:
Ore 9.00 Beita:
Ore 10.30 Parrocchia:
Def. Alice e Giovanni
Ore 18.00 Parrocchia:
Def. Moioli Giovanni